



myEuropeanDream.eu

Tre mesi per incontrare il sogno europeo...

Dossier di Presentazione

Valentin CHAPUT
32 rue Falguière 75015 Paris
01 43 27 32 09 – 06 45 49 56 78
valentin.chaput@gmail.com

Traduzione : Jérémie BEJA

“L’Europa non si farà d’un solo colpo, né tutta insieme; essa si farà attraverso realizzazioni concrete che creino innanzi tutto una solidarietà di fatto.”
Robert Schuman, 9 maggio 1950

Nel 2011, la Comunità Europea del Carbone e dell’Acciaio, prima realizzazione concreta di un’Europa unita, avrebbe compiuto sessant’anni. La costruzione europea ha raggiunto molti degli obiettivi fissati dagli Europei nei suoi sessant’anni di esistenza, sorpassando a volte i sogni dei Padri fondatori.

La pace, sincera e duratura, la convergenza economica e monetaria, tramite l’instaurazione del mercato interno e della moneta unica, l’integrazione progressiva dei ventisette Stati Membri, lo sviluppo di un’agricoltura comune auto sufficiente e di reti di comunicazioni condivise o il programma Erasmus, sono alcuni dei successi all’attivo dell’integrazione comunitaria.

Tuttavia, oggi l’Unione Europea si ritrova a dover affrontare uno scetticismo alimentato da blocchi istituzionali e riduzioni di budget e della crisi economica mondiale. Queste sfide, a cui l’Europa non ha saputo rispondere a causa di un’ambizione politica insufficiente, nascondono una minaccia più seria: il solco sempre più profondo che si sta creando tra i cittadini dell’Unione e il sogno europeo.

Mentre, dalla caduta del Muro di Berlino, l’integrazione europea viene descritta come orfana del suo progetto storico, il sempre maggior numero di elettori che si astiene o che sostiene i tagli del budget comunitario, rimette in discussione la solidarietà di fatto che Schuman desiderava. L’Europa non sembra più la soluzione ma il problema.

La risposta alla diffidenza provata contro il progetto europeo deve essere politica, tramite il rafforzamento della zona euro, la creazione di nuovi meccanismi di solidarietà che tengono conto delle esigenze di coordinazione delle politiche nazionali e della riduzione delle spese pubbliche, l’aumento del budget comunitario grazie alla creazione di una tassa europea, l’impegno per una crescita verde...

Tuttavia un rilancio politico non può bastare. La risposta a questa diffidenza deve essere data dai cittadini che desiderano ridare senso e energia all’Unione Europea affinché essa possa conservare un ruolo internazionale di primo piano a fianco degli Stati Uniti e delle potenze emergenti.

Descrivere le sfide attuali dell’Europa, esplorarne il patrimonio culturale, interrogarne i giovani e le loro speranze, ecco il progetto del mio sogno europeo!

Il progetto myEuropeanDream.eu

Il progetto myeuropeandream.eu risponde a diversi obiettivi individuali e collettivi:

- Creare un sito internet **aperto** in cui ognuno potrà trovare le **informazioni** essenziali sull'Europa e **testimoniare** del proprio sogno europeo.
- **Incontrare** giovani Europei che, in ognuno dei ventisette Stati Membri dell'Unione Europea, vivono e fanno esistere il sogno europeo.
- Esplorare i principi fondamentali e i punti di riferimento collettivi che fanno **l'unità** del continente europeo e lo distinguono dall'*American Dream* e dai modelli dei paesi in via di sviluppo.
- Condividere la **scoperta** del patrimonio architettonico e culturale dell'Unione Europea tramite servizi scritti, fotografici o audiovisivi.
- Sottolineare i grandi eventi che hanno segnato la **storia** delle nazioni europee e la costruzione dell'Unione Europea.
- Rendere omaggio all'azione di uomini e donne ispiratori, fondatori e portatori dell'**ambizione collettiva** europea e agli odierni riformatori.
- Presentare il funzionamento delle istituzioni europee, le **sfide** a cui devono rispondere e proporre una serie di **soluzioni** euro-progressiste.
- Realizzare un documentario video sulle ricchezze della **diversità** politica e culturale dell'Europa, sulla situazione del sogno europeo nelle giovani generazioni e le **prospettive** di evoluzione...
- ...e così vivere il mio sogno europeo!

L'itinerario del girod'Europa

Itinerario completo e date previste :

<http://maps.google.fr/maps/ms?ie=UTF8&hl=fr&msa=0&msid=216606402591750803912.00049a7253d1a2193de0c&z=4>

La maggioranza dei tragitti sarà effettuata in **treno** per poter usare il **Pass InterRail**. Tuttavia, alcuni tragitti sono possibili solo in aereo, nave o autobus.

L'alloggio presso l'abitante (tramite siti di *couchsurfing*) è la soluzione scelta per ridurre le spese e aumentare le possibilità di incontro.

Il sito internet

Il sito internet sarà composto di informazioni pubblicate ogni giorno durante il viaggio e di spazi aperti ai visitatori (testimonianze, testi scritti, foto o video del proprio sogno europeo nella lingua europea della propria scelta).

Gli articoli preparati in più delle interviste fatte a giovani europei di ogni paese visitato saranno classificati come segue: "Istituzioni e politiche dell'UE", "Focus su un vicino europeo", "Storia degli Europei", "Visita del patrimonio europeo", "citazione/statistica del giorno", "Lettere europee" e "Cinema europeo".

Il sito avrà i tools di connessione ai social network (Facebook, Twitter, Youtube...) e userà un sistema di traduzione automatica delle pagine web – la cui maggioranza sarà scritta in francese – nelle lingue dell'UE.

Il documentario video e la mostra foto

Da qui alla fine del 2011, il viaggio per incontrare il sogno europeo condurrà alla creazione di un film documentario di **52 minuti** in collaborazione con la società di produzione **Plaisir d'images**.

Il tema del documentario sarà **la rinascita del sogno europeo**. Metterà insieme le immagini filmate nelle grandi capitale europee, le testimonianze di personalità dell'Unione Europea e le aspirazioni di giovani europei intervistati nei ventisette Stati membri durante il viaggio.

Avvieremo pratiche in collaborazione con Plaisir d'images per trasmettere il documentario in TV e/o **farne un DVD**.



www.plaisirdimages.fr

contact@plaisirdimages.fr

Alla fine del viaggio, una mostra di una trentina di foto che simbolizzano il motto dell'Unione Europea "unita nella diversità" sarà organizzata a Parigi.